



CODICI

03/00033884

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MI - MILANO

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Collezione Torno
Via Morozzo della Rocca, N. 4INV. 661
(116)

OGGETTO: Kylix

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Ruvo di Puglia (F. 177, III NO)

DATI DI SCAVO: Proveniente dalla Collezione Caputi - Resta
(o altra acquisizione) di Ruvo di Puglia, acquistata nel 1956.

INV. DI SCAVO: /

DATAZIONE: Seconda metà del IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Produzione apula. Fabbrica di Gnathia.

MATERIALE E TECNICA: Argilla color bruno pallido; vernice nera
lucente; decorazione sovraddipinta in bianco, giallo e
rosso. Lavorata al tornio.

MISURE: H. cm. 5,3

Ø orlo cm. 14

Ø piede cm. 7

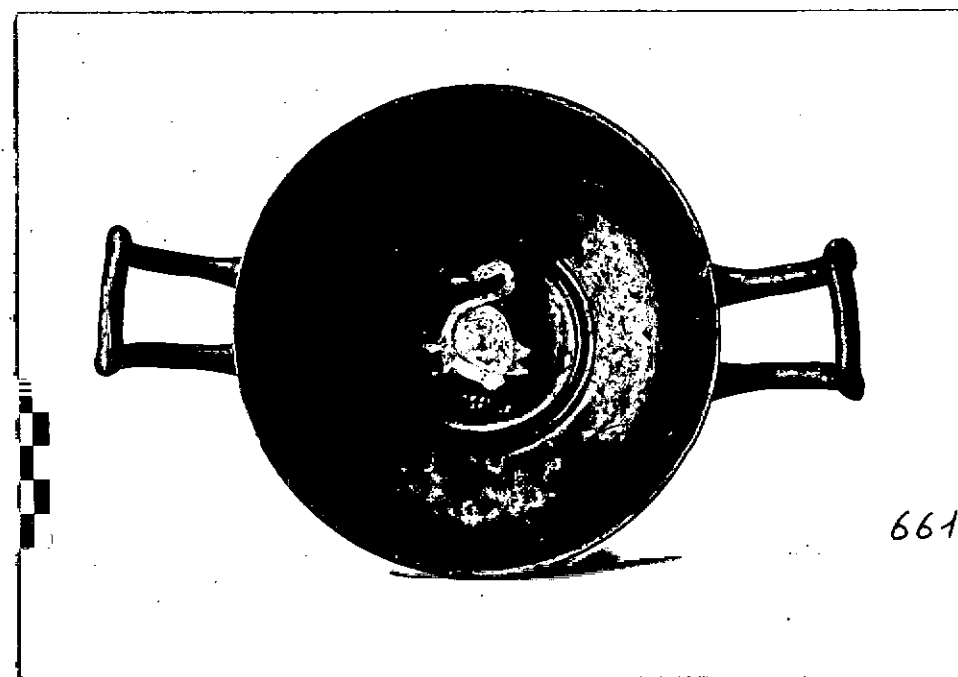
STATO DI CONSERVAZIONE: Abrasioni; scheggiature all'orlo. Due
dei tre cerchi che limitano il tondello sono svaniti,
resta una traccia opaca.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile.

ESAME DEI REPERTI: /

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà Eredi Ing. Giuseppe Torno.

NOTIFICHE: D.M. 22/12/1948



NEG. AFS 7713

DESCRIZIONE: Kylix con piede ad anello modanato, unito da
un breve elemento di raccordo a profilo concavo alla
vasca poco profonda; anse a bastoncino ripiegate a go-
mito verso l'alto oltre il livello dell'orlo.Vernice nera su tutta la superficie del vaso; rispar-
miati; una fascia nel punto di raccordo fra corpo e
piede; due fasce e un tondello concentrici sotto il
piede stesso.Decorazione: All'interno nel tondello centrale, limita-
to da tre cerchi concentrici (bianchi quello interno
ed esterno, rosso quello mediano), su linea di base re-
sa con doppia fila di puntini bianchi, cigno bianco
con ritocchi delle penne e occhio in giallo, di profi-
lo verso sinistra.Il vaso è attribuibile alla fase più antica della pro-
duzione di Gnathia per la forma, che è presente nel

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: G. Jatta, I Vasi Italo - Greci del Signor
Caputi di Ruvo, Napoli 1877, pag. 15 n. 116.

M.C. Rogate Uglietti, Tre Kylikes apule dello Stile di Gnathia
appartenenti alla Collezione H.A. di Milano, in Quaderni Ti-
cinesi di Numismatica e antichità classiche, V, 1976,
pag. 76.

FOTOGRAFIE:

AFS 713

Si allegano n. 2 fotografie oltre a quella appli-
cata sulla faccia anteriore della presente scheda.

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

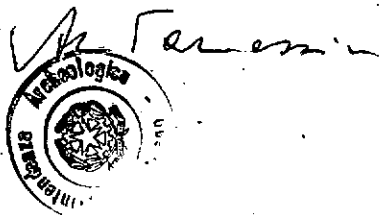
RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

PROGETTO DI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E
ADEGUAMENTO DEL COMPLESSO EDIFICI E
ANNESSI DEL COMPLESSO EDIFICI E ANNESSI

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Elisabetta Mariani** *Elisabetta*

DATA: **1978**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **Dott. Anna Maria Tamassia**



ALLEGATI: **1**

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: **30 OTT. 1978**



L. SOPRINTENDENTE
(M. Giuseppina Cerulli Irelli)


FIRMA

AGGIORNAMENTI:

M. G. Cerulli Irelli

OSSERVAZIONI: **Il numero d'inventario si riferisce all'E
lenco della Soprintendenza; il numero fra parentesi
al cartellino rinvenuto sul pezzo.**

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDÉ:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI		
	03/00033884	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO	NO	INV. 661 (116)
ALLEGATO N.1.....					

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

./.

IV sec. a.C. in Italia Meridionale ed in particolare è tipica del c.d. "Red Swan Group" (cfr. J. Beazley, *Etruscan Vase Painting*, Oxford 1947, pagg. 222 - 224). Un influsso dello stesso gruppo sembra essere dimostrato anche dal motivo decorativo del cigno nel fondello centrale, che comunque compare anche nella produzione di Gnathia (cfr. in particolare CVA Karlsruhe 2, tav. 84,5). In mancanza di dati di scavo, in base a tali confronti si data genericamente alla seconda metà del IV sec. a.C.